

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 18, Numero 19

Ascensione di N. S. G. C. - (Lc. 24,46-53)

8 maggio 2016

UN MONDO NUOVO (Lc. 24,46-53)

Avrei voluto intitolare questa breve riflessione con un titolo diverso, che ho letto da qualche parte e che mi piaceva particolarmente, e cioè: *“Fine primo tempo”*, poi ho preferito il titolo sopra. Oggi si celebra la festa dell’Ascensione del Signore, Gesù scompare dietro le nubi, su nel cielo: *“...si staccò da loro e veniva portato su, nel cielo”*. Gesù conclude la sua opera di rivelazione, testimonianza e prossimità di un Dio che non è rimasto lassù nei cieli, ma si è fatto vicino, si è fatto uno di noi, si è fatto conoscere in modo tale che l’uomo potesse concretamente partecipare alla sua stessa vita. L’evento, visto solo con gli occhi umani, può far pensare ad un termine definitivo, senza alcuna possibilità di ripresa, cioè: *adesso davvero tutto è finito!* Ma la verità è un’altra, siamo solo alla fine del primo tempo nel quale Gesù ha dimostrato ampiamente di aver vinto il maligno e il suo prodotto che è la morte, risorgendo vittorioso dal sepolcro! Ora la palla passa ai discepoli che dovranno affrontare il secondo tempo della partita, dovranno entrare in scena al posto di Gesù, una volta rivestiti di potenza dall’alto: *“...ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall’alto”*. Una cosa comunque è certa, la venuta di Gesù sulla terra ha cambiato in modo radicale la storia: nulla sarà più come prima! Gesù ha inaugurato un modo nuovo di essere, di vivere e di stare al mondo; si può certamente affermare che ha unito il cielo alla terra in modo tale che la terra non sia più estranea alle cose del cielo e viceversa. Gesù ci ha fatto capire che noi umani siamo stati creati e siamo venuti al mondo non per morire, ma per vivere sempre nella felicità del paradiso. Con la forza dello Spirito Santo dobbiamo costruire quel mondo nuovo che Gesù ha iniziato, portando sulla terra un po’ del suo cielo. C’è una canzone che esprime bene questa verità: *“Sì, il cielo è qui su questa terra, tu sei rimasto con noi...”* Il nostro compito è quello di alleggerire la terra rendendola meno amara con la gioia che Gesù continua a donarci dal cielo, dove ci attende per la festa finale: *“...tornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io”*. Questo è il nostro destino ultimo, questa è la forza e la bellezza della nostra fede cristiana!



Avvisi

- Incontro con i genitori delle Elementari e Medie
- Prima comunione a Ramate
- Un pensiero al giorno di Papa Francesco
- Festa di Arzo

Celebrazioni da domenica 8 maggio 2016 a domenica 15 maggio 2016

DOMENICA	8	ore 8.00	S. CARLO: S. Messa per Martinelli Lucia. Per Albertini Rodolfo e Pia
		11.00	S. CARLO: S. Messa per def. Ciceri e Corona (Supplica alla Madonna di Pompei)
LUNEDI'	9	20.00	S. CARLO: S. Rosario segue S. Messa per Giovanni, Maddalena e Aldo Vittoni
MARTEDI'	10	20.00	S. CARLO: S. Rosario segue S. Messa per Camona Eva e Giuseppe. Per Zeller Marialuisa
MERCOLEDI'	11	20.00	S. CARLO: S. Rosario segue S. Messa per Gemma e Giacomo
GIOVEDI'	12	20.00	S. CARLO: S. Rosario segue S. Messa per Vicini Angelo
VENERDI'	13	20.00	S. CARLO: S. Rosario segue S. Messa per def. Adamini Gerardo e genitori
SABATO	14	18.00	S. CARLO: S. Messa per def. Calderoni, Debernardi e Dematteis. Per def. Danimarco e Mangianti
DOMENICA	15		FESTA DI S. DEFENDENTE AD ARZO
		8.00	S. CARLO: S. Messa per tutti i defunti
		11.00	ARZO: S. Messa per i frazionisti
		15.00	ARZO: Vespri, Adorazione e Benedizione Eucaristica

INCONTRI DI CATECHISMO

Domenica 8 maggio	10.00 – 11.00	Incontro di catechismo dalla II ^a alla V ^a Elementare di Casale all'Oratorio
Giovedì 12 maggio	15.30 – 16.30	Incontro di catechismo per i ragazzi della II ^a Media
Venerdì 6 maggio	15.30 – 16.30	Incontro di catechismo dalla II ^a alla V ^a Elementare di Ramate
	16.30 – 17.30	Incontro di catechismo per il gruppo di I ^a Media
Sabato 7 maggio	10.30 – 11.30	Incontro di catechismo per un gruppo della II ^a Elementare di Casale all'Oratorio

INCONTRO CON I GENITORI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE

Il Comitato Genitori delle scuole Elementari e Medie ha organizzato un incontro dei genitori con una pedagoga: dottoressa Melinda Ragazzi. Si svolgerà **Lunedì 9 maggio alle ore 20.45**, presso il salone dell'Oratorio, sul tema *“Compiti a casa ... risorse e strumenti tecnologici per imparare con metodo”*.

INCONTRO DEGLI ANIMATORI PER IL CENTRO ESTIVO

Sabato 14 maggio, ore 14,30 presso l'oratorio Casa del Giovane

PRIMA COMUNIONE A RAMATE

Domenica 15 maggio alle ore 10.30: solenne Celebrazione Eucaristica per la Prima Comunione di un gruppo di nostri bambini/e di IV^a Elementare.

UN PENSIERO AL GIORNO DI PAPA FRANCESCO

Domenica 8 maggio: Dalla condivisione con gli umili la nostra fede esce sempre rafforzata: mettiamo da parte, quindi, ogni forma di supponenza, per chinarci su quanti il Signore ha affidato alla nostra sollecitudine.

Lunedì 9 maggio: Dio non ha aspettato che andassimo da Lui, ma è lui che si è mosso verso di noi, senza calcoli, senza misure. Dio è così: fa sempre il primo passo verso di noi.

Martedì 10 maggio: Gesù non ha casa perché la sua casa è la gente, siamo noi, la sua missione è aprire a tutti le porte di Dio, essere la presenza di amore di Dio.

Mercoledì 11 maggio: Uscire da se stessi, da un modo di vivere la fede stanco e abitudinario, dalla tentazione di chiudersi nei propri schemi che chiudono l'orizzonte dell'azione creativa di Dio.

Giovedì 12 maggio: Ricordate bene: uscire da noi, come Gesù, come Dio è uscito da se stesso in Gesù e Gesù è uscito da se stesso per tutti noi.

Venerdì 13 maggio: Dio pensa sempre con misericordia: non dimenticate questo! E' il Padre misericordioso che attende il ritorno del figlio e gli va incontro, lo vede venire quando è ancora lontano

Sabato 14 maggio: Dio pensa come il samaritano che non passa vicino al malcapitato guardando dall'altra parte, ma soccorrendolo senza chiedere nulla in cambio; senza chiedere se era ebreo, se era pagano, se era samaritano, se era ricco, se era povero: non domanda niente.